

---

# 25 aprile 2015

70° anniversario della Liberazione

---



---

## ALFONSO GATTO



### 25 APRILE

*La chiusa angoscia delle notti, il pianto  
delle mamme annerite sulla neve  
accanto ai figli uccisi, l'ululato  
nel vento, nelle tenebre, dei lupi  
assedati con la propria strage,  
la speranza che dentro ci svegliava  
oltre l'orrore le parole udite  
dalla bocca fermissima dei morti  
«liberate l'Italia, Curiel vuole  
essere avvolto nella sua bandiera»:  
tutto quel giorno ruppe nella vita  
con la piena del sangue, nell'azzurro  
il rosso palpitò come una gola.  
E fummo vivi, insorti con il taglio  
ridente della bocca, pieni gli occhi  
piena la mano nel suo pugno: il cuore  
d'improvviso ci apparve in mezzo al petto.*

(da *La storia delle vittime*, 1966)

Cade oggi il 70° anniversario della Liberazione. Il 25 aprile 1945 alle 8 del mattino il CNL Alta Italia proclamava l'insurrezione nei territori occupati dai nazifascisti, che, incalzati ormai dalle truppe alleate in risalita dal Centro Italia, si arresero. La Seconda guerra mondiale, con il suo carico di lutti e crudeltà, di tragedie e stermini, ebbe fine quel giorno. Gli italiani - come si può apprezzare dalla poesia di **Alfonso Gatto** (1909-1976), quel 25 aprile, quando il peso dell'oppressione fu

---

levato loro dal petto, ripresero a respirare. E ripresero a vivere: interessante è la testimonianza di Dino Buzzati dell'aprile 1945, da *Siamo spiacenti di...*, che ricalca anch'essa quella liberazione dall'angoscia: "Non più le Moire lanciate sul mondo a prendere uno qua uno là senza preavviso, e sentirle perennemente nell'aria, notte e dì, capricciose tiranne. Non più, non più, ecco tutto; Dio come siamo felici".

**Il 25 aprile è da 70 anni un giorno speciale in Italia e soprattutto a Milano. Infatti, la Festa nazionale del 25 aprile ricorda a chi lo ha vissuto e a voi ragazzi, il giorno in cui Milano venne liberata dai nazisti e dai fascisti. Il 25 aprile rappresenta il nuovo inizio dell'Italia democratica, libera e repubblicana.**

Il 25 aprile 1945 segna la vittoria della Resistenza Italiana sui nazifascisti. Quel giorno la città di Milano, sede del comando partigiano, insorge e prende il sopravvento sui fascisti. Anche Torino viene liberata. Ormai la maggior parte d'Italia è liberata e la guerra è sta per finire. Il 28 aprile Mussolini verrà catturato e giustiziato. I tedeschi si arrenderanno l'8 maggio, mentre i giapponesi lo faranno il 2 settembre di quello stesso anno.

Questa giornata è diventata la **festa della Liberazione** dalla dittatura e ogni anno viene celebrata con **manifestazioni** in tutta Italia. Ma cosa successe in quei giorni? **Perché la Resistenza è stata così importante per il nostro Paese? E quindi, perché festeggiare?**

La Resistenza, insieme agli Alleati, ha combattuto a lungo per sconfiggere i fascisti e i nazisti: persone di tutte le estrazioni sociali e di varie vedute politiche si sono unite per ribellarsi alla dittatura. La loro lotta si è tradotta in una vera e propria **guerra civile** che da una parte vedeva gli italiani fascisti e dall'altra gli antifascisti.

**Chi combatteva nella Resistenza era un partigiano:** i partigiani non erano un esercito vero e proprio, ma erano civili che si armavano come potevano e si riunivano in gruppi per attaccare in ogni modo il nemico. Le loro azioni si affiancavano a quelle consistenti degli eserciti alleati e uniti riuscirono a vincere.

I partigiani e tutte le parti che si opponevano ai nazifascisti (cattolici, comunisti, liberali, socialisti, azionisti, monarchici, anarchici) erano

---

riuniti nel **Comitato di Liberazione Nazionale**. Dopo la guerra, questo Comitato partecipò attivamente alla nascita della Repubblica.

Grazie alla lotta unita fra tutti gli oppositori al fascismo, si è riusciti a ribaltare la dittatura e a porre le basi per uno stato democratico. **Le radici della Repubblica Italiana sono da rintracciare proprio nella Resistenza:** l'Assemblea Costituente (l'assemblea che scrisse la nostra [Costituzione](#)) fu in massima parte composta da esponenti dei partiti che avevano dato vita al CLN, i quali scrissero la Costituzione fondandola sulla sintesi tra le rispettive tradizioni politiche ed ispirandola ai principi della democrazia e dell'antifascismo.

Ogni anno è **importante festeggiare la libertà e la democrazia conquistate in quella giornata**. Un modo molto bello di festeggiare è andare nei **cortei** che manifestano nelle varie città italiane. In strada le persone cantano, sventolano bandiere e celebrano con gioia e allegria la liberazione. **In queste manifestazioni si possono ancora trovare (ma purtroppo sempre di meno!) i partigiani. Bambini, donne e uomini camminano a fianco di questi vecchietti arzilli e fieri che hanno combattuto per permettere a tutti noi di avere una vita migliore.** Non a caso le persone in strada stringono loro la mano e li applaudono per ringraziarli. È un momento molto commovente ed emozionante.

Oltre alle manifestazioni si possono seguire alcuni gruppi che vanno nei **luoghi storici della città per sostituire le corone di alloro commemorative per i caduti della guerra**. Non solo si possono incontrare i familiari di chi ha partecipato in prima persona alla Resistenza, ma si possono anche **scoprire monumenti e luoghi dove si è scritta la storia del nostro Paese**. Magari ce n'è uno vicino a casa vostra e non ve ne siete mai accorti!